

Pirelli ha siglato un accordo con RIDEsense, spin-off del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università Federico II di Napoli e del gruppo MegaRide specializzato nello sviluppo di tecnologie avanzate per la mobilità, per collaborare allo sviluppo di nuovi software da integrare dell'ecosistema Pirelli Cyber Tyre. Tale accordo, che contiene la concessione di una licenza a Pirelli sui sensori virtuali di RIDEsense e specifiche tutele sulla concessione di diritti a terzi, prevede l'acquisizione da parte di Pirelli di una partecipazione del 24,99% in RIDEsense, con un'opzione per salire fino al 100% del capitale.

L'integrazione fra i sensori fisici del sistema Pirelli Cyber Tyre e quelli virtuali di RIDEsense (algoritmi che elaborano informazioni fornite dalla sensoristica già presente nei veicoli) amplierà ulteriormente il contributo dato da Cyber™ Tyre ai sistemi elettronici di sicurezza dell'auto. Consentirà, inoltre, di consolidare alcune funzionalità, come il rilevamento dell'aquaplaning, e di svilupparne nuove, legate alla diagnostica del pneumatico e, più in generale, del veicolo. L'ecosistema Pirelli Cyber Tyre integra un ulteriore tassello per essere sempre più protagonista nei sistemi ADAS e di guida autonoma.

Il sistema Pirelli Cyber Tyre, già installato in primo equipaggiamento su alcuni modelli nel mercato, è il primo sistema al mondo, hardware e software, capace di raccogliere dati e informazioni da sensori nei pneumatici ed elaborarli con software e algoritmi proprietari di Pirelli; tali dati, forniti in tempo reale all'elettronica del veicolo, consentono di realizzare nuove funzionalità integrate con i sistemi di guida e di controllo, fra i quali ABS, ESP, controllo di trazione. Scopo della tecnologia Pirelli è aumentare la sicurezza, le performance e l'efficienza dei veicoli. Inoltre, può essere impiegata anche nel monitoraggio dello stato di salute delle infrastrutture stradali, con l'obiettivo di rilevare situazioni di potenziale rischio per la circolazione, e sono già in corso sperimentazioni per questa applicazione, in collaborazione con alcuni enti pubblici.

La tecnologia RIDEsense, basata su algoritmi fisici legati al comportamento del veicolo e del pneumatico, si declina nelle proprie versioni software, implementando i sensori virtuali a bordo delle centraline-veicolo di serie, e hardware, attraverso lo sviluppo della piattaforma dedicata Kymes concepita per l'accesso diretto ai mercati testing e motorsport.

*“Oltre 20 anni fa abbiamo imboccato la strada che ha permesso di integrare nei pneumatici la capacità di raccogliere e trasmettere dati ed è nata la tecnologia Cyber Tyre. L'accordo con RIDEsense contribuisce ad ampliare le possibilità dell'ecosistema, sviluppando ulteriormente la componente software che è il cuore di Cyber Tyre”* ha spiegato **Piero Misani**, Chief Technical Officer di Pirelli.

*“È un accordo significativo per il nostro Paese - commentano gli AD di RIDEsense **Flavio***

Pirelli rileva il 24,99% della startup Ridesense, spin-off dell'Università Federico II di Napoli e del gruppo MegaRide | 2

**Farroni e Aleksandr Sakhnevych** - *che mette insieme ricerca e industria italiane per portare sulle linee di produzione di Pirelli un percorso iniziato oltre dieci anni fa, a Napoli, nel gruppo di Dinamica del Veicolo dell'Università Federico II e valorizzato dalle strutture di trasferimento tecnologico dell'Ateneo. In una mobilità sempre più connessa servono tecnologie che portino su strada maggiore sicurezza, efficienza e qualità della guida. È questo l'obiettivo che condividiamo con Pirelli".*